

XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO B

SALUTO

La legge dell'alleanza sia scritta nel vostro cuore,
e perché possiate mettere in pratica la parola
lo Spirito di verità sia con tutti voi.

INTRODUZIONE

Let. / Sac. Siamo di nuovo riuniti in assemblea nel giorno del Signore, domenica ventiduesima del Tempo Ordinario. Ogni credente – prima o poi – si trova davanti una tensione inevitabile tra una fedeltà formale e esteriore a modi tradizionali di vivere la fede stessa e la fedeltà alla novità del vangelo di Dio. Si crea così tensione tra conservazione e cambiamento. Il comportamento di Gesù è per noi il modello per vivere questa tensione comunque liberante.

ATTO PENITENZIALE

Sac. Fratelli e sorelle, non sempre siamo fedeli al Vangelo e viviamo nella carità. Affidiamo alla misericordia del Padre tutte le cose cattive che escono dal cuore dell'uomo e chiediamone perdono.

– *Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle ...*

Oppure:

- *Pietà di noi, Signore. Contro di te abbiamo peccato*
- *Mostraci, Signore, la tua misericordia. E donaci ...*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

[*Kyrie, eleison* / Signore, pietà]

Oppure:

- Tu sei la via per ricondurci al Padre: *Kyrie, eleison* / Signore, pietà.
- Tu sei la verità per guidarci al bene: *Christe, eleison* / Cristo, pietà.
- Tu sei la vita per rinnovare il mondo: *Kyrie, eleison* / Signore, pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

Dio onnipotente,
unica fonte di ogni dono perfetto,
infondi nei nostri cuori l'amore per il tuo nome,
accresci la nostra dedizione a te,
fa' maturare ogni germe di bene
e custodiscilo con vigile cura.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Traduzione 2020

O Dio, nostro Padre, unica fonte di ogni dono perfetto,
suscita in noi l'amore per te e ravviva la nostra fede,
perché si sviluppi in noi il germe del bene
e con il tuo aiuto maturi fino alla sua pienezza.

Traduzione 1983

Oppure:

O Padre,
che sei vicino al tuo popolo ogni volta che ti invoca,
fa' che la tua parola seminata in noi
purifichi i nostri cuori e giovi alla salvezza del mondo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Versione 2020

Guarda, o Padre, il popolo cristiano
radunato nel giorno memoriale della Pasqua,
e fa' che la lode delle nostre labbra
risuoni nella profondità del cuore:
la tua parola seminata in noi
santifichi e rinnovi tutta la nostra vita.

Versione 1983

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili ed invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo,
siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.
Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Introduzione

Poiché ogni buon regalo e ogni dono perfetto viene dall'alto, rivolgiamo la nostra preghiera al Padre della luce. Egli, che ci ama, ci ascolti e ci esaudisca.

Preghiamo dicendo: *Ascoltaci, o Signore!*

Orazione conclusiva

O Dio, che esaudisci chi ti prega con fede,
rinnovaci con il tuo Spirito di santità e di amore,
perché, radicati e fondati nella carità,
adoriamo Cristo nei nostri cuori
e lo serviamo umilmente nei nostri fratelli.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

AL PADRE NOSTRO

«Quale grande nazione ha la divinità così vicina a sé, come il Signore nostro Dio è vicino a noi ogni volta che lo invociamo?».

Alziamo mani e voce al Padre, fonte di ogni dono perfetto, perché ci conceda di vivere ogni giorno la sua legge e la sua volontà, come in cielo, così in terra. Osiamo dire: *Padre nostro.*

AL SEGNO DI PACE

Prima di condividere lo stesso pane, togliamo dal nostro cuore tutto ciò che lo inquina e viene dal di dentro: inimicizia, rancore, odio, violenza, divisione. Scambiatevi un saluto di pace.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

O Signore, che ci hai saziati con il pane del cielo,
fa' che questo nutrimento del tuo amore
rafforzi i nostri cuori
e ci spinga a servirti nei nostri fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

Amen.

ORATIO SUPER POPULUM *(facoltativa)*

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Dio nostro Padre vi conceda
di accogliere con docilità la Parola
che è stata seminata in voi,
per metterla in pratica
ogni giorno della vostra vita.

Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

Amen.

CONGEDO

Ricordiamoci dell'esortazione dell'apostolo Giacomo:
*«Religione pura davanti a Dio è questa: visitare chi non ha
nessuna sicurezza nelle sofferenze e non lasciarsi
contaminare da questo mondo».*

Andate in pace.

XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO B

PREGHIERA UNIVERSALE 1

1. Per tutti i credenti in Cristo, perché la carica di novità del vangelo, non sia mai spenta da tradizioni e usanze umane, preghiamo.
2. Per coloro che governano i popoli, perché non si chiudano in sterili legalismi, ma la legge sia a servizio dell'uomo e non l'uomo della legge, preghiamo.
3. Per chi ha in mano l'economia e la ricchezza dei popoli, perché rispetti e custodisca i beni della terra e del creato, preghiamo.
4. Per i poveri e i deboli e, poiché «religione pura davanti a Dio nostro Padre è soccorrerli nelle loro afflizioni», i credenti si facciano carico delle loro necessità, preghiamo.

Per i nostri fratelli / il nostro fratello / la nostra sorella

e tutti i nostri defunti: il Padre, che ci ha generati per mezzo della parola di verità per essere una primizia delle sue creature, faccia germogliare in loro la vita senza fine, preghiamo.

5. Per noi e per la nostra comunità, perché cammini, secondo il Concilio, nella fedeltà alla tradizione che si rinnova nell'incontro con il presente, senza chiudersi in sterili tradizionalismi, preghiamo.

XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO B

PREGHIERA UNIVERSALE 2

1. Per quei cristiani che preferiscono osservare le proprie usanze e tradizioni, anziché conoscere e praticare la legge di Dio: il Signore li liberi dal formalismo esteriore e li apra alla comprensione del valore educativo della sua legge, data agli uomini solo per amore, preghiamo.
2. Per i teologi che hanno il compito di approfondire la conoscenza del mistero di Dio: sappiano indicarci il modo più semplice per una fedeltà personale e responsabile alla legge del Signore, preghiamo.
3. Per tutta l'umanità: il Creatore doni a tutti e a chi governa uno sguardo che sappia contemplare la splendida bellezza dell'opera delle sue mani; e ci concedi di coltivarla e custodirla come dono prezioso da trasmettere alle generazioni future, preghiamo.

Per i nostri fratelli / il nostro fratello / la nostra sorella

e tutti i nostri defunti: il Padre, che ci ha generati per mezzo della parola di verità per essere una primizia delle sue creature, faccia germogliare in loro la vita senza fine, preghiamo.

4. Per noi, qui riuniti, che abbiamo accolto con docilità la parola seminata in noi da Dio: perché impariamo a metterla in pratica ogni giorno, concretizzandola in opere di carità e conservandoci puri da questo mondo, preghiamo.

XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO B

Foglio per il commentatore

All'inizio della Messa dopo il saluto

Siamo di nuovo riuniti in assemblea nel giorno del Signore, domenica ventiduesima del Tempo Ordinario.

Ogni credente – prima o poi – si trova davanti una tensione inevitabile tra una fedeltà formale e esteriore a modi tradizionali di vivere la fede stessa e la fedeltà alla novità del vangelo di Dio. Si crea così tensione tra conservazione e cambiamento. Il comportamento di Gesù è per noi il modello per vivere questa tensione comunque liberante.

Alla prima lettura

Il Vangelo ci presenterà lo scontro tra Gesù e i maestri religiosi del suo tempo. Per lui le tradizioni religiose valgono nella misura con la quale fanno vivere davvero l'alleanza tra Dio e il suo popolo e non diventano sterili formalismi; quell'alleanza alla cui fedeltà ci invita la prima lettura presentandoci l'esperienza dell'antico Israele.

Alla seconda lettura

Conclusa la lettera di Paolo ai cristiani di Efeso, iniziamo lo scritto di Giacomo. Il tema centrale è quello della vera sapienza, dono di Dio, capace di elevare tutta la vita del credente. Questa sapienza ispira alcuni comportamenti: tradurre in atto la Parola ascoltata, evitare i favoritismi, compiere buone opere come prova di una fede viva.